

LOSSERVATORE

Dare spazio al talento dei giovani della zona. Dar voce a tutti coloro che faticano ad entrare nel circuito delle pubblicazioni. Potrebbero essere sintetizzati così gli obiettivi del progetto de "Losservatore", che raggiunge nel 2010 il traguardo dei 10 anni di vita.

Si tratta di un giornalino letterario semestrale, indipendente e gratuito, distribuito nell'est veronese e negli adiacenti Comuni del vicentino. «L'idea del nostro giornale – spiega il direttore Marco Bolla – nasce per dare un'ulteriore spinta alla valorizzazione della cultura nel nostro territorio.

Nei nostri paesi vi sono molte persone che scrivono o si dilettono a comporre poesie e racconti ma che poi non hanno uno spazio pubblico dove potersi esprimere. Da ciò l'idea di realizzare questo libercolo dove chiunque può vedere pubblicati i propri versi o racconti».

Losservatore nasce a giugno 2000 grazie all'intraprendenza dello stesso Bolla e di Guido Bianchini, contenendo all'epoca, oltre a poesie e racconti, anche articoli di vario genere e diventando dal 2002 solamente letterario. Marco Bolla dal 2003 è rimasto solo alla direzione del progetto, riuscendo negli anni successivi ad iniziare un percorso di rinnovamento.

È stata creata una piccola redazione.

Oltre a testi e poesie inediti, in lingua italiana e in dialetto, trovano poi spazio ne Losservatore citazioni di vari scrittori e poeti già affermati e le interviste ad alcuni artisti locali impegnati in vari ambiti espressivi. «Un altro dei nostri obiettivi – continua Bolla – è quello di far conoscere al pubblico, soprattutto quello più giovane, le opere di alcuni artisti veneti che sono molto famosi in ambito nazionale ed internazionale.

Essendo il progetto autofinanziato e godendo solo di alcuni aiuti a titolo di donazione, le difficoltà sono molte, per questo il nostro auspicio per il futuro è quello di poter continuare su questa strada per più tempo possibile».

Losservatore esce nei mesi di marzo e novembre e lo si può trovare nelle biblioteche di Monteforte, San Bonifacio, Colognola ai Colli, Arcole, Montecchia di Crosara, Belfiore, Lonigo e Gambellara.

Matteo Dani